

I ragazzi della scuola media di S. Antonino a Bari durante l'esibizione in cui si sono laureati campioni d'Italia della Robocup Junior nella categoria Dance-Theatre



Il sogno mundial della 'Piccola Stella'

I fondi ci sono, ora si parte per Lipsia

di MARCO GIAVELLI

S. ANTONINO - È pronta a fare rotta su Lipsia "La piccola Stella" dell'Istituto comprensivo di Sant'Antonino: farla brillare il più possibile sarà ora compito dei ragazzi "Campioni d'Italia" che, è ormai certo, da giovedì 30 giugno a domenica 3 luglio saranno di scena nella città tedesca dove avranno l'onore di rappresentare il tricolore nella categoria "On Stage" Under 14 ai campionati mondiali di robotica. Un diritto che la scuola secondaria di primo grado si è meritata sul campo, vincendo per la terza volta in cinque anni il titolo nazionale nella categoria Dance-Theatre della "Robocup Junior" disputatasi quest'anno a Bari, ma riuscire ad andarci era tutto un altro paio di maniche: si tratta infatti di una spedizione decisamente costosa, con una spesa stimata intorno ai 13 mila euro, che naturalmente era impensabile sobbarcare per intero sulle spalle delle famiglie e dell'Istituto comprensivo.

Fin da subito è dunque partito l'appello rivolto ad aziende, enti e fondazioni del territorio per riuscire a raggranellare il più possibile e coprire così le spese di viaggio e di soggiorno. E la generosità, com'era già successo

nel 2013 con la trasferta ai mondiali di Eindhoven, in Olanda, non si è fatta attendere, consentendo di coprire buona parte della cifra necessaria. Per dare un ulteriore sostegno al "sogno mundial", la scuola ha organizzato in collaborazione con la Pro loco una

”
Robotica, la scuola trova gli sponsor: giovedì sera una grigliata



maxi-grigliata a scopo benefico in programma giovedì 23 giugno alle 19,30 in piazza della Pace.

Il menù prevede una grigliata di carne e verdure, pane, acqua, vino, coperto e dolcetto al costo di 12 euro, il tutto accompagnato da musiche, danze popolari e un video sulla robotica. Prenotazioni entro domani al 339/4712213 oppure alisarobymat@alice.it. Tra i "main sponsor" che hanno già dato un contributo troviamo la Bra Servizi-gruppo Piumatti di Bra, azienda che ha contattato l'Istituto dopo aver letto gli articoli usciti sulle testate nazionali, quindi la Olci Engineering di Rivalta (automazione), la Kuka, azienda tedesca leader mondiale nel settore della robotica con sede

italiana a Rivoli, e la Selmat Group di Sant'Antonino.

«Vi sono poi altre aziende della valle che hanno contribuito in modo anche importante - spiegano le professoressa Paola Rocci e Elena Gadoni, coordinatrici del laboratorio di robotica - Alcune hanno fornito diversi gadget per la raccolta fondi promossa dai genitori che si sono prodigati in molti modi, compresa la partecipazione a diversi mercatini e l'organizzazione della grigliata insieme ad Antonio Ferrentino e alla Pro loco di Sant'Antonino. Un contributo notevole è arrivato anche dai commercianti del paese, inoltre l'artigiano Marcello Monacelli di Chiusa San Michele realizzerà alcuni mosaici, uno per ciascun campionato vinto dalla scuola, che andranno ad abbellire il laboratorio di robotica e che sono stati messi in vendita per la raccolta fondi. A tutto ciò si aggiungono le donazioni di associazioni, personaggi politici e privati cittadini: genitori, parenti, amici e simpatizzanti che hanno versato direttamente sul conto della scuola il loro contributo. Ringrazieremo tutti in modo preciso e puntuale al termine della raccolta fondi: l'obiettivo è quasi raggiunto».

Ultimati i dettagli organizzativi, non resta dunque che partire: i titolari de "La piccola Stella" sono Hala Habjlini, Matilde Gili Borghet, Giulia Macina, Giorgia Rege Turo, Adele Rotatori e Giulia Teifreto, in veste di collaboratori e sostenitori della squadra (già partecipanti anche

a Bari) troviamo invece Alessia Arpetti, Alessandro Bono, Francesco Ferraris, Antonio Madeo e Jacopo Veltri. Ad accompagnarli ci saranno, oltre alle due insegnanti di robotica, la dirigente scolastica Susanna Tittonel, l'insegnante dell'indirizzo musicale Giuseppe Desantis, la professoressa Manuela Vannini e Armando Davi. La delegazione partirà in pullman alla volta di Lipsia la sera di martedì prossimo, 28 giugno, per fare ritorno a Sant'Antonino lunedì 4 luglio. «Rispetto alle finali nazionali sarà più importante la parte tecnica - ricordano le professoressa Rocci e Gadoni - i ragazzi sono già al lavoro per mettere a punto i robot da loro costruiti e programmati, integrandoli con un'ulteriore complessità tecnica e informatica legata all'interazione robot-robot e robot-umani».

Tre le prove che gli studenti dovranno affrontare nei quattro giorni di gara: la performance Dance-Theatre ispirata al libro "Il piccolo principe" (con la possibilità di una doppia esibizione, la giuria terrà conto solo di quella col punteggio migliore), un'intervista tecnica a porte chiuse con la giuria, infine una dimostrazione tecnica di funzionamento pezzo per pezzo dei vari robot, sensori, motori e tipologie di programmazione. A sfidarli troveranno squadre provenienti da ben 35 Paesi dei cinque continenti: un bel banco di prova per i ragazzi, ma soprattutto una bella esperienza che non mancherà di arricchire il loro bagaglio.